

Al Sig. Sindaco del Comune di Mercenasco

Il sottoscritto

Nato a (.....) il

Residente a MERCENASCO (TO) Via

Cellulare

Mail

CHIEDO

di essere iscritto nell'elenco comunale dei Giudici Popolari di

D Corte d'Assise (scuola media di primo grado)

D Corte d'Assise d'Appello (scuola media di secondo grado)

A tal fine, valendomi delle disposizioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R, sotto la mia personale responsabilità,

DICHIARO

1) di essere nato a il

2) di essere residente a Mercenasco in vian

3) di essere cittadino italiano, in possesso del godimento dei diritti civili e politici

4) di esercitare la professione di

5) di essere in possesso del titolo di studio

conseguito presso

di nell'anno scolastico/accademico

6) di essere in possesso dei requisiti stabiliti dalla legge 10 aprile 1951, n.287 (*)

7) non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 12 della lg. 10.4.1951, n. 287

Mercenasco lì

Firma

ALLEGO COPIA DOCUMENTO D'IDENTITA'

Legge 10 aprile 1951, n. 287.

Art. 9 – Requisiti dei giudici popolari delle Corti di Assise –

I giudici popolari per le Corti di Assise devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana e godimento dei diritti civili e politici;

b) buona condotta morale;

c) età non inferiore ai 30 e non superiore ai 65 anni;

d) titolo di studio di scuola media di primo grado, di qualsiasi tipo.

Art. 10 – Requisiti dei giudici popolari delle Corti di Assise di Appello

I giudici popolari delle Corti di Assise e di Appello, oltre ai requisiti stabiliti dall'articolo precedente, devono essere in possesso del titolo di studio

di scuola media di secondo grado, di qualsiasi tipo.

Art. 12 – Incompatibilità con l'ufficio di giudice popolare.

Non possono assumere l'ufficio di giudice popolare:

a) i magistrati e, in generale, i funzionari in attività di servizio appartenenti o addetti all'ordine giudiziario;

b) gli appartenenti alle forze armate dello Stato ed a qualsiasi organo di polizia, anche se non dipende dallo Stato in attività di servizio;

c) i ministri di qualsiasi culto e i religiosi di ogni ordine e congregazione.